

LAPRESSE.IT

Nuoto, mondiali paralimpici: Italia chiude terza nel medagliere | LaPresse

L'Italia del nuoto paralimpico batte ogni record al Mondiale di Città del Messico conclusosi nella notte. Sono 38, nel giorno della chiusura, le medaglie azzurre: 20 ori, 10 argenti, 8 bronzi. Un bottino che vale il terzo posto nel medagliere dietro le corazzate cinese (56 medaglie) e statunitense (54) presenti con rappresentative molto più numerose. "Questo raggiunto dagli azzurri del nuoto paralimpico a Mexico City, è un traguardo storico - ha commentato Luca Pancalli che oggi pomeriggio sarà a Fiumicino insieme al Presidente FINP Roberto Valori per accogliere il rientro della Nazionale - Mai eravamo saliti così in alto a una rassegna mondiale, mettendo alle nostre spalle addirittura Nazioni come il Brasile. Sono emozionato per questi risultati e orgoglioso dell'autorevolezza messa in campo da questi campioni, chi giovanissimo e al debutto, chi forte di un'esperienza pluriennale in competizioni di vertice. Congratulazioni vivissime ai ragazzi, mai sazi di medaglie, per aver mostrato un piglio e una personalità non comuni, e all'intero staff tecnico, esempio di professionalità che il mondo ci invidia". Nel sesto e ultimo giorno, ai due ori di Morelli e Bettella nelle finali dirette della mattina, si sono aggiunti altri tre ori nel pomeriggio: primo su tutti quello di Monica Boggioni, anche WR, sui 150 misti SM3-4 coperti in 2:41.52, davanti alle cinesi Cheng (2:41.67) e Deng (3:00.98), poi di Federico Morlacchi, sui 400 stile S9, chiusi in 4:25.19, davanti al portoghese Grachat (4:31.09) e al croato Vincetic (4:32.42). Infine è campione del mondo, dei 50 stile S9, anche Simone Barlaam, primo in 25.38, davanti allo spagnolo Mari Alcaraz (26.22) e al finlandese Lahteenmaki (26.67). Argento dell'Italia all'ultima fatica di questi Mondiali, la staffetta maschile 4x50, che con 2:44.36 si arrende alla Cina, prima in 2:18.86, record dei campionati, ma di un soffio mette in fila il Messico (2:44.63). Quarto, infine, Antonio Fantin sui 50 stile S6, chiusi con 31.47. Gara vinta dal colombiano Crispin in 29.61.